



Istituto Superiore di Sanità

IL PRESIDENTE

Decreto n. 82/2024

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012 n. 106 recante “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute 24 ottobre 2014 recante “Approvazione dello Statuto dell’Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106”, adeguamenti al D.Lgs n. 218/2016, Allegato n. 1) Delibera n. 1 C.d.A. del 26 luglio 2022;

VISTO il D.M. 2 marzo 2016 relativo al “Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. n. 28 giugno 2012, n. 106” (ROF), come aggiornato e modificato con deliberazione n. 1 allegata al verbale n. 24 della seduta del Consiglio di Amministrazione dell’11.04.2018 e, successivamente, con disposizione commissariale n. 5 del 19 ottobre 2023;

VISTA la nota prot. GAB 0018672 del 3 novembre 2023, a firma del Ministro della Salute, con la quale è stato comunicato all’Ente l’esito positivo del controllo di legittimità e merito, ai sensi dell’art. 4 del decreto legislativo del 25 novembre 2016 n. 218, svolto dal Dicastero relativamente alla disposizione commissariale n. 5/2023 riguardante l’aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Ente;

VISTO il decreto del Commissario straordinario n. 40 del 20 novembre 2023 in forza del quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Superiore di Sanità “così come derivante dalle modifiche intervenute al testo originario”;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, di seguito denominato CAD;

- il Decreto Legislativo n. 179/2016 recante “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione n. 3 del 1° ottobre 2018 avente ad oggetto “Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;

CONSIDERATO che con la predetta Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3/2018 in particolare:

- si richiamano le Amministrazioni al pieno adempimento delle norme in materia di innovazione pubblica ed all'individuazione del Responsabile della Transizione Digitale (RTD) preposto all'Ufficio per la transizione digitale;
- si specifica che, per assicurare piena attuazione al disposto normativo, le Amministrazioni devono individuare, con atto organizzativo interno e nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzione dirigenziale, l'ufficio dirigenziale di livello generale ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale delineati dal comma 1 dell'art. 17 CAD;
- si precisa che, relativamente alle pubbliche amministrazioni in cui non siano previste posizioni dirigenziali, le funzioni per la transizione digitale di cui all'art. 1, comma 1, del CAD possono essere affidate ad un dipendente in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica fermi restando, *mutatis mutandis*, gli effetti sul trattamento economico sopra trattati e che laddove le competenze non siano complete l'Amministrazione potrà fornire al nominato supporto esterno in forma consulenziale;

DATO ATTO che all'art. 21 del ROF viene ridefinita l'organizzazione della Direzione Centrale degli Affari Generali e inoltre, con particolare riferimento all'Ufficio Affari Generali, viene prevista, tra l'altro, l'individuazione, all'interno del predetto Ufficio, dell'*Area Governo Strategico della Tecnologia dell'Informazione e della Transizione Digitale*;

CONSIDERATO che, in capo all'*Area Governo Strategico della Tecnologia dell'Informazione e della Transizione Digitale*, è individuato il Responsabile della Transizione al Digitale, soggetto dotato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del CAD, di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, che coordina le attività dell'Area e che risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale direttamente all'Organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'Ente (art. 17, comma 1-ter e 1-sezies del CAD), al fine di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione l'attività di indirizzo, coordinamento e responsabilità della transizione al digitale, mentre, per gli aspetti amministrativi, egli risponde al Dirigente dell'Ufficio I Affari Generali;

CONSIDERATO che, nello specifico, all'*Area Governo Strategico della Tecnologia dell'Informazione e della Transizione Digitale*, sulla base di quanto stabilito dal ROF e ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dall'art. 17 del CAD al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), sono attribuiti i seguenti compiti: “*definisce la strategia informatica in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e alle linee di indirizzo nazionali*;

individua le priorità e le azioni necessarie per la reingegnerizzazione dei processi, ne programma l'implementazione e ne monitora l'adozione, anche attraverso la formazione del personale per l'incremento delle competenze digitali e della cybersicurezza”;

DATO ATTO che, l'Ing. Marco BRESSI, già nominato Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) con decreto dell'allora Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità n. 34 del 7 marzo 2023, nonché individuato Responsabile dell'Area *Governo Strategico della Tecnologia dell'Informazione e della Transizione Digitale* con Decreto del Direttore Generale n. 12 del 26 febbraio 2024, è stato assegnato, a far data dal 29 maggio 2024, con nota del Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche prot. n. 0023435 del 29.05.2024, al *Centro Nazionale della Clinical Governance*, struttura tecnico-scientifica dell'Istituto Superiore di Sanità;

TENUTO CONTO che il Responsabile per la Transizione Digitale è anche il Responsabile dell'Area *Governo Strategico della Tecnologia dell'Informazione e della Transizione Digitale*, incardinata nell'Ufficio I Affari Generali;

VISTA la nota dell'11 giugno 2024 prot. n. 0025414, con cui l'Ing. Marco BRESSI invitava l'Amministrazione a voler procedere con la dovuta sollecitudine all'adozione degli atti consequenziali volti alla cessazione effettiva dell'incarico di cui al Decreto presidenziale n. 34/2023;

TENUTO CONTO, quindi, che il suddetto incarico ha natura fiduciaria e che viene conferito con decreto del Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità tramite l'individuazione di professionalità in possesso dei requisiti di legge previsti dal richiamato art. 17 del CAD;

DATO ATTO che le attività facenti capo al Responsabile della Transizione Digitale, data la loro natura e complessità, esauriscono in sé medesime le funzioni connesse al relativo incarico;

RITENUTO NECESSARIO procedere alla nomina del nuovo Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) dell'ISS, in sostituzione dell'Ing. BRESSI attualmente in servizio presso il *Centro Nazionale della Clinical Governance*;

TENUTO CONTO che l'Ing. Duilio Luca BACOCCO, Tecnologo - III livello professionale strutturato presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Istituto, ha la professionalità richiesta per assumere l'incarico di Responsabile della Transizione Digitale, in quanto è in possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica come si evince dal *curriculum vitae*;

DATO ATTO che l'Ing. BACOCCO ha manifestato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, nominare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del CAD, l'Ing. BACOCCO quale Responsabile della Transizione Digitale, il cui nominativo dovrà essere registrato sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO OPPORTUNO disporre che al Responsabile della Transizione Digitale, oltre ai compiti definiti all'art. 17 del CAD, spetta, altresì, in ragione della trasversalità della sua figura:

- a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;

- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'*Area Governo Strategico della Tecnologia dell'Informazione e della Transizione Digitale* da trasmettere al Presidente;

RITENUTO OPPORTUNO, inoltre, disporre che, in virtù del principio della onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, la presente nomina non comporta alcun emolumento aggiuntivo in favore dell'Ing. BACOCCO;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'Ing. Duilio Luca BACOCCO, Tecnologo - III livello professionale, strutturato presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Istituto, è nominato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 17 del CAD, preso atto del possesso di adeguate competenze tecnologiche e di informatica giuridica e della sua disponibilità a ricoprire l'incarico, quale Responsabile della Transizione Digitale dell'Istituto Superiore di Sanità, in sostituzione dell'Ing. Marco BRESSI, con decorrenza dalla data del presente decreto;

ART. 2

Il nominativo del Responsabile della Transizione Digitale sarà registrato sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni;

ART. 3

Al Responsabile della Transizione Digitale sono attribuiti i compiti di cui all'art. 17 del CAD, nonché al medesimo spetta, altresì, in ragione della trasversalità della sua figura:

- a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Area "Transizione Digitale" da trasmettere al Presidente;

ART. 4

L'Ing. BACOCCO risponderà, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale direttamente all'Organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'Ente (art. 17, comma 1-ter e 1-sezies del CAD), al fine di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione l'attività di indirizzo, coordinamento e responsabilità della transizione al digitale, mentre, per gli aspetti amministrativi, egli risponderà al Dirigente dell'Ufficio I Affari Generali;

ART. 5

All'Ing. BACOCCO, in virtù del principio della onnicomprensività del trattamento retributivo dei dipendenti pubblici, non verrà corrisposto alcun emolumento aggiuntivo per lo svolgimento dell'incarico;

ART. 6

Il presente decreto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dell'Istituto Superiore di Sanità.

Roma, _____

IL PRESIDENTE

Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone